

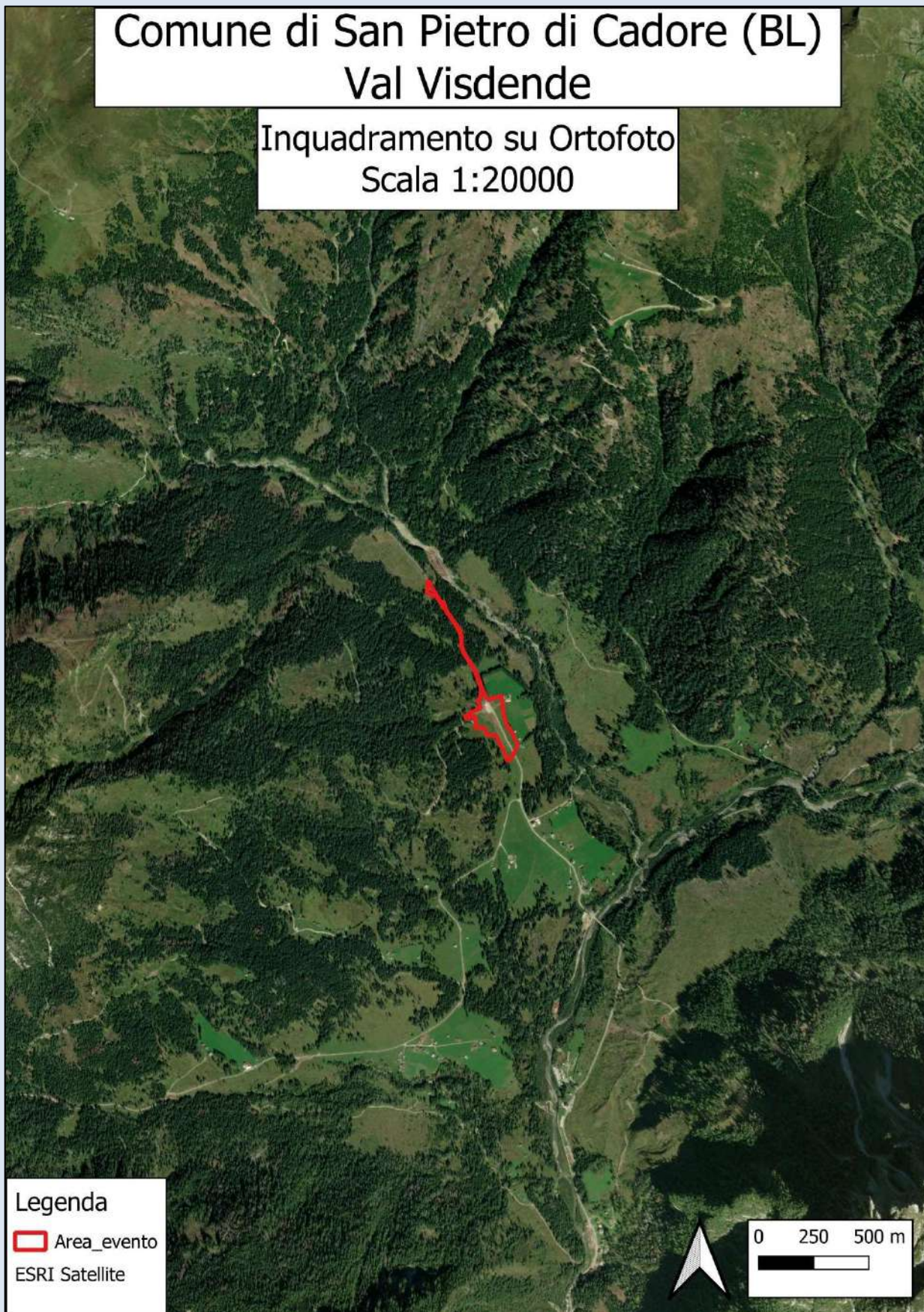
FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

INQUADRAMENTO GENERALE		
Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Soggetto Privato Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro Den. PRO LOCO VISDENDE APS
Normativa di riferimento ¹	DPR 380/2001 – L.R. 14/1992	
Regime amministrativo	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione ambientale
	<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione non ambientale
	<input type="checkbox"/>	Altro Tipo atto _____
Soggetto Competente ²	<input type="checkbox"/>	Stato Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Regione Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Provincia Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Città Metropolit. Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune Den. Comune di San Pietro di Cadore
	<input type="checkbox"/>	Altro Den. _____
DENOMINAZIONE P/I/A		

INQUADRAMENTO TECNICO		
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE		
Sì <input type="checkbox"/> sezione sviluppata con allegati <input checked="" type="checkbox"/> No		
1.1 Inquadramento geografico ³		
A) Contesto geografico		
Ambito	<input checked="" type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Treviso
	<input type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/>	regionale
	<input type="checkbox"/>	extra regionale (compreso il transfrontaliero)
B) Localizzazione		
L'area interessata dall'evento <i>Visdende in Festa</i> è ubicata nella parte alta della provincia di Belluno in comune di San Pietro di Cadore, all'interno della Val Visdende, in località <i>La Fitta</i> , in destra orografica del torrente Londo, ad una quota di 1300 m slm.		

Comune di San Pietro di Cadore (BL) Val Visdende

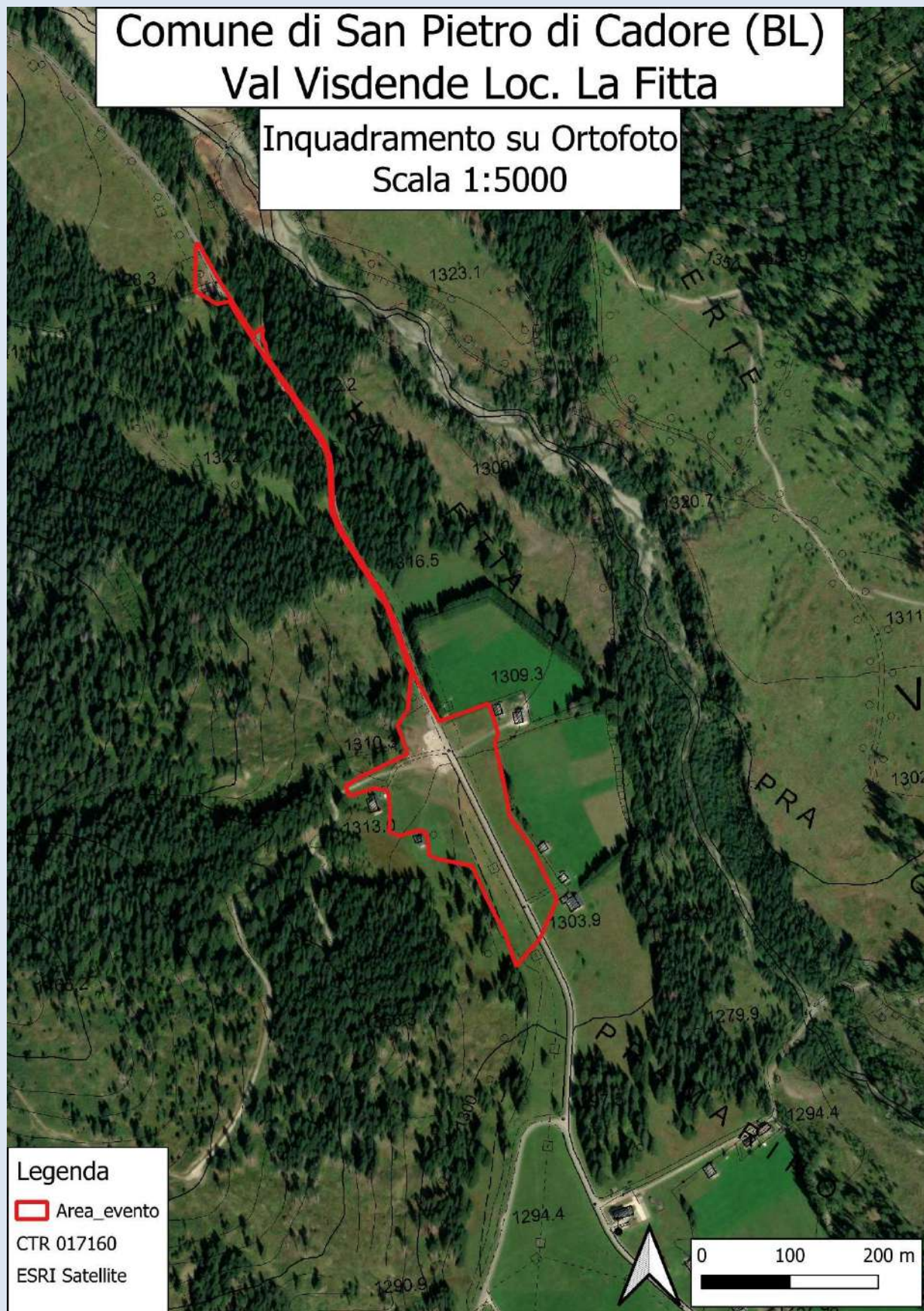
Inquadramento su Ortofoto
Scala 1:20000



Inquadramento scala 1:20000

Comune di San Pietro di Cadore (BL) Val Visdende Loc. La Fitta

Inquadramento su Ortofoto
Scala 1:5000

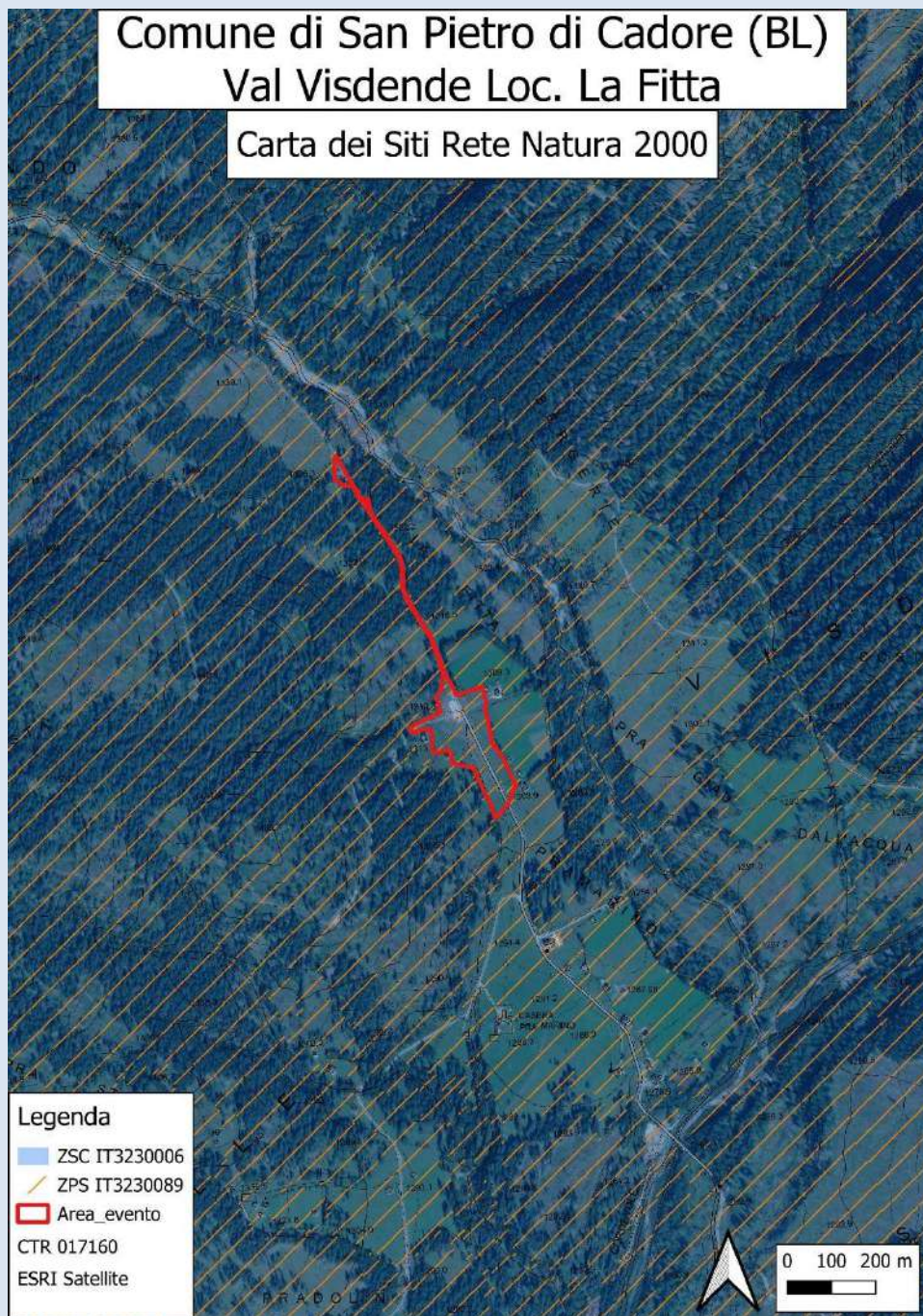


Inquadramento scala 1:5.000

1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/I/A non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.



Siti della Rete Natura 2000

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁴	Localizzazione P/I/A ⁵	Elementi di discontinuità ⁶	Origine discontinuità ⁷	Tipo discontinuità ⁸	Descrizione discontinuità ⁹
1	IT3230089	NO	interno	NA	NA	NA	NA
n	IT3230006	NO	interno	NA	NA	NA	NA

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

B) Aree Naturali Protette

Localizzazione del P/I/A rispetto alle Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

	Codice EUAP ¹⁰	Tipologia Area ¹¹	Tipologia Soggetto ¹²	Localizzazione P/I/A ¹³	Denominazione Area
1
n

C) Altre tipologie di aree naturali tutelate¹⁴

Localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Andranno esplicitati gli eventuali vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/I/A.

	Tipologia Area ¹⁵	Tipologia Soggetto ¹⁶	Denominazione Area	Localizzazione P/I/A ¹⁷	Atto istitutivo ¹⁸	Vincoli ¹⁹
1	
n	

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/I/A

Sì sezione sviluppata con allegati No

2.1 Descrizione del P/I/A

A) Illustrazione dei contenuti del P/I/A

La manifestazione "Visdende in Festa" giunta alla 3° edizione e organizzata dalla PRO LOCO VISDENDE APS in collaborazione con vari gruppi ed associazioni del Comelico si svolgerà nelle giornate del 12 e 13 settembre 2026. L'evento prevede nella giornata di sabato 12 la "Festa del boscaiolo" ossia una giornata dedicata alla scoperta e alla promozione della figura e delle attività dell'operatore forestale, con dimostrazioni pratiche dell'abbattimento, allestimento ed esbosco del legname sia con metodologie legate alla tradizione antica, sia con l'impiego di macchine operatrici moderne (harvester, forwarder, teleferiche). Nella seconda parte della giornata invece avverranno le competizioni sportive del TimberSport, con vari atleti nazionali che si sfideranno nelle prove di taglio con l'ascia, con sega e motosega.

L'evento continuerà poi con una serata con musica e gastronomia tipica.

La giornata di domenica 13 invece vede la demonticazione delle vacche dagli alpeggi della valle, con la sfilata lungo la strada comunale della Val di Londo. Gli animali sfileranno lungo il percorso attrezzato ordinati in base alle malghe nelle quali hanno trascorso i mesi d'alpeggio estivi, accompagnati dai pastori e dai gruppi folcloristici locali. Nel pomeriggio invece all'interno della tendostruttura la festa continuerà con l'esibizione dei gruppi folcloristici e musiche tradizionali.

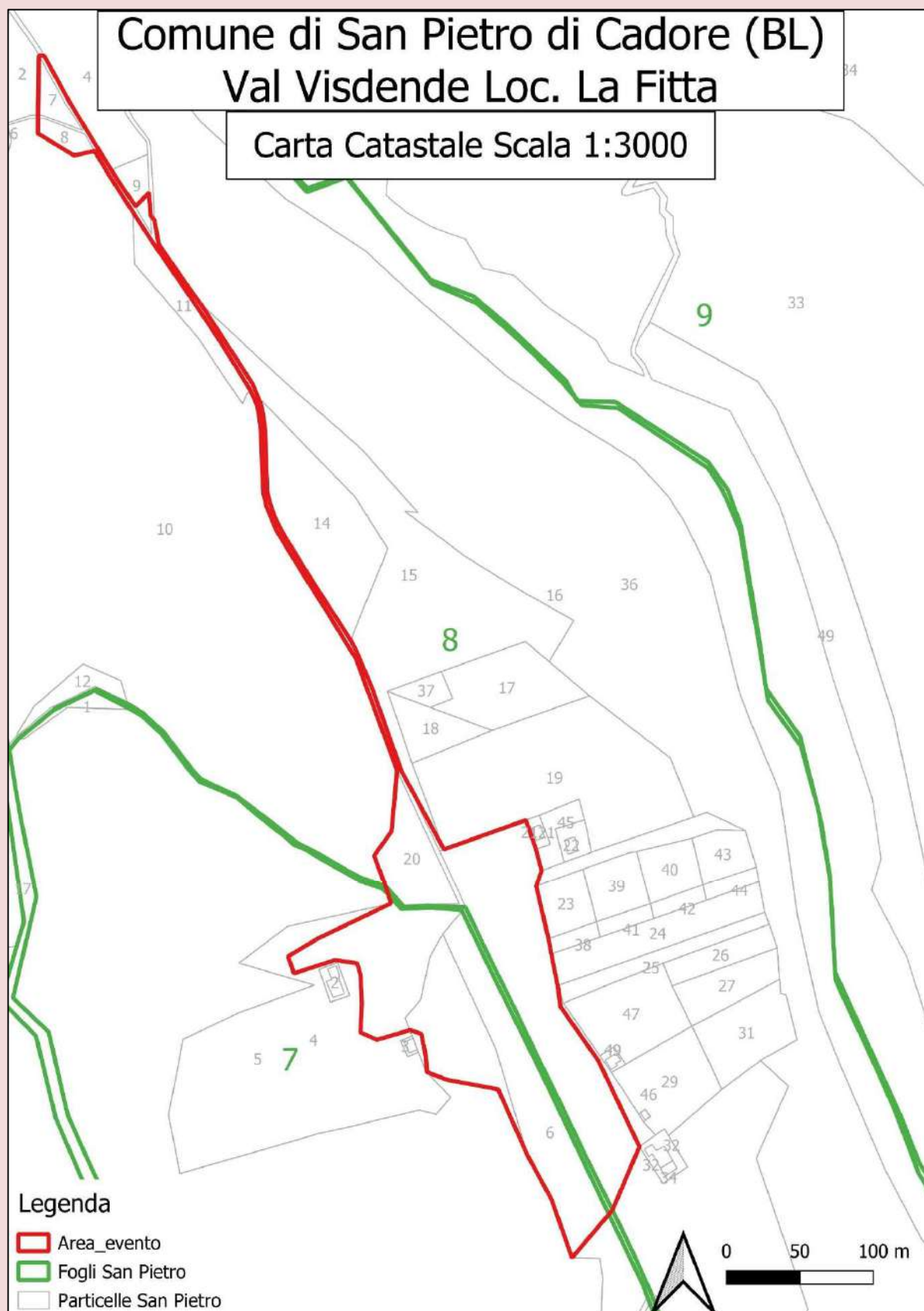
1. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

L'area interessata dall'evento è situata sull'altipiano della Val Visdende ad una quota di 1300 m s.l.m., collocandosi quindi nel piano altimontano, in una zona pascoliva pianeggiante, circondata da boschi di conifere che con l'aumentare di quota sfumano ai pascoli alpini e ai massicci dolomitici.

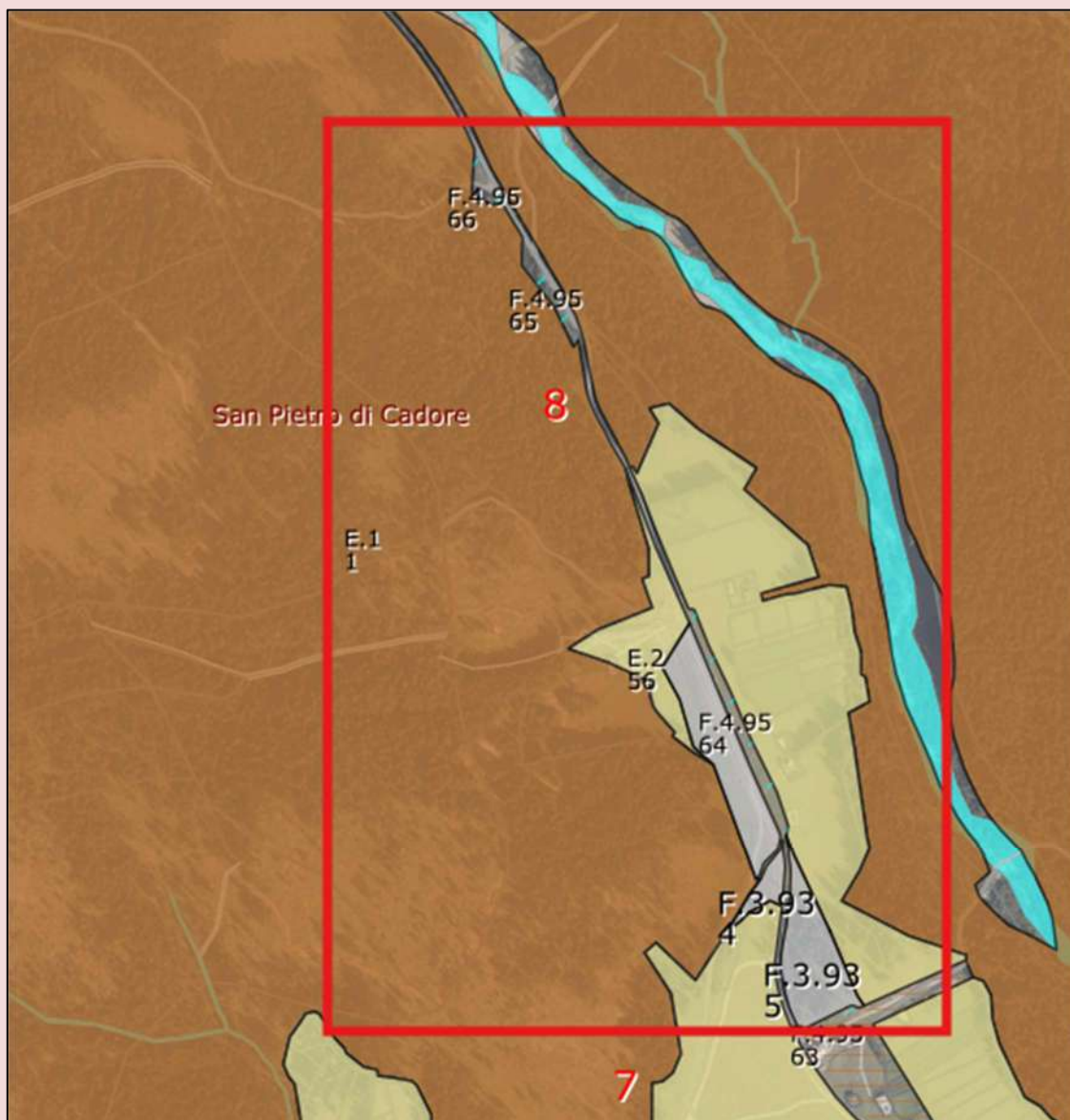
L'area occupata insiste sulla strada comunale della Val di Londo e sui fogli n. 7 e 8 del Comune di San Pietro di Cadore.

L'area ricade in zona natura 2000, e precisamente nella ZPS IT3230089 – Dolomiti del Cadore e Comelico, che si sovrappone alla ZSC IT3230006 - Val Visdende - Monte Peralba – Quaternà.

Relativamente al P.R.G. del Comune di San Pietro di Cadore, l'area ricade in **zona agricola E – sottozona E.1** aree boscate e **sottozona E.2** aree agricole con funzione agro-produttiva (pascolo), e in **zona F parti destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale** (area adibita a parcheggio).



Carta Catastale dell'area interessata dalla manifestazione.



Estratto PRG Comune di San Pietro di Cadore.

2. PREMESSE

La manifestazione “VISDENDE IN FESTA 2026” organizzata dalla PRO LOCO VISDENDE APS vuole essere un evento volto a riscoprire e a celebrare le tradizioni locali legate all’attività agro-silvo-pastorale, gastronomica e culturale coinvolgendo le associazioni del territorio nel promuovere la conoscenza e il tramandamento delle antiche usanze agricole e forestali ai giovani, ai locali e ai turisti.

L’evento come sopra specificato avrà luogo in Val Visdende nella Località “La Fitta” e le attività previste occuperanno la sede della strada comunale e gli annessi parcheggi, un piazzale inghiaiato adibito allo stazio del legname e una porzione di terreno adibita a pascolo.

Nel piazzale inghiaiato sorgerà la tendostruttura temporanea che ospiterà gli eventi interni quali la ristorazione, i servizi igienici e il palco per l’esibizione dei gruppi musicali.

All’esterno invece, avverranno le attività di dimostrazione delle lavorazioni forestali, le competizioni sportive e la sfilata degli animali.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la realizzazione dell'evento in programma si rende necessaria l'installazione temporanea di una tendostruttura atta ad accogliere i partecipanti, ospitare il servizio ristoro con il bar e le cucine, il palco per l'esibizione dei gruppi musicali e i servizi igienici.

1) TENDOSTRUTTURA – RISTORAZIONE – SERVIZI IGIENICI

La tendostruttura temporanea riscaldata dalle dimensioni di 700 m2 sorgerà al di sopra di un piazzale inghiaiato adibito in a parcheggio e allo stazio del legname. La struttura quindi non andrà ad occupare suolo nudo, ma una porzione già urbanizzata, così come i locali per la ristorazione e i servizi igienici.

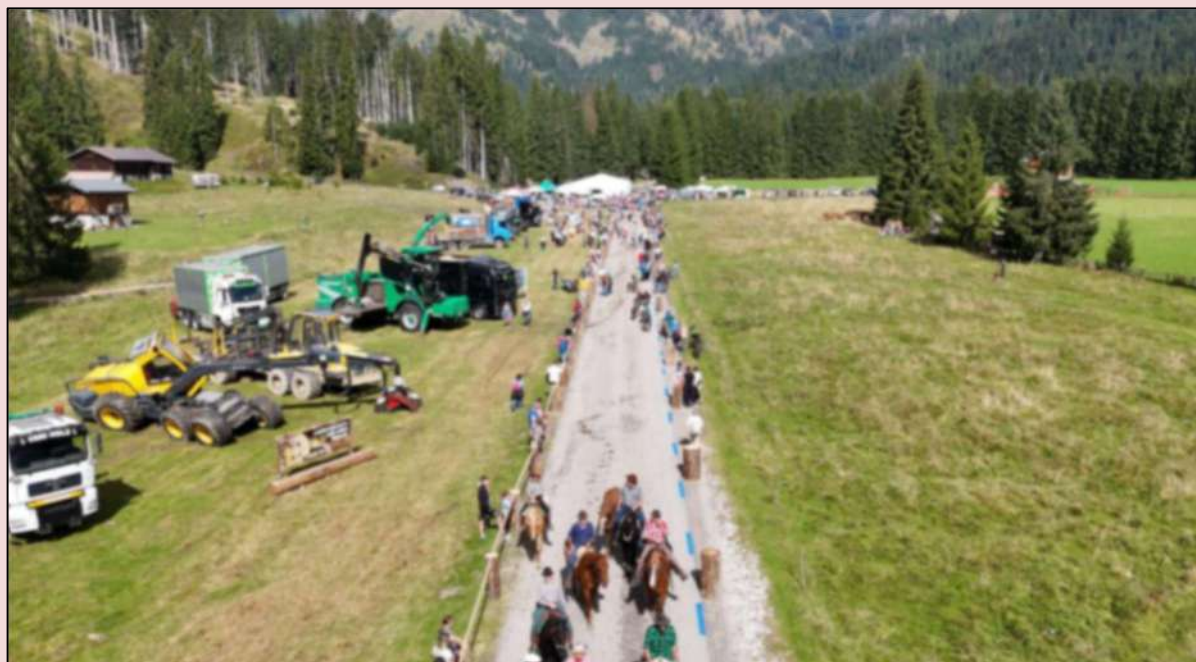


Localizzazione della tendostruttura nelle edizioni passate.

2) AREA OCCUPATA DALL'ESIBIZIONE DEI MEZZI E DELLE ATTIVITA' FORESTALI

La dimostrazione delle attività forestali avverrà all'esterno della tendostruttura:

- la dimostrazione delle lavorazioni tradizionali eseguite manualmente con il taglio, allestimento ed esbosco tradizionale del legname mediante la realizzazione di una "risina" temporanea in tronchi occuperà una parte della "Strada forestale del Codippo".*
- l'esposizione dei mezzi e le dimostrazioni in campo avverranno sul pascolo della Fitta*
- le gare del circuito TimberSport avranno luogo nelle immediate vicinanze della tendostruttura.*



A sinistra l'area adibita alla dimostrazione/esposizione dei mezzi e attrezzature forestali, mentre a destra il pascolo riservato allo stazio degli animali a seguito della sfilata.

3) "DESMONTIEDA" DEGLI ANIMALI DAL PASCOLO

La De-monticazione, "Desmontieda" nel ladino locale, avverrà lungo la strada comunale della Val di Londo, in particolare nella tratta dall'incrocio con la "strada per il Forame" alla Loc. "Pra Marino", dove poi gli animali sosterranno nei pascoli adiacenti.



Sfilata degli animali in discesa dagli alpeggi.

5. CONCLUSIONI

In conclusione, la manifestazione che si svolgerà il 12 e 13 settembre 2026, avverrà in un'area già urbanizzata; le installazioni temporanee come la tendostruttura, i locali cucina e i servizi igienici saranno installati su di un piazzale esistente, senza occupare suolo nudo.

Nella giornata dedicata alla dimostrazione delle attività forestali, ci saranno sicuramente emissioni di rumore e polveri dovute all'impiego di macchinari (motoseghe, trattori, autocarri...), ma saranno di breve durata e concentrate negli spazi adiacenti la tendostruttura. Tali lavorazioni, oltre ad essere già assoggettate a procedura valutativa all'interno delle PMPF della Regione del Veneto, va sottolineato che avranno un'influenza minima sull'ambiente circostante a confronto delle centinaia di cantieri forestali che dal 2018 insistono ininterrottamente sulla val Visdende per il recupero del legname schiantato dalla Tempesta Vaia e dalla successiva infestazione da Ips typographus.

La sfilata degli animali che scendono dagli alpeggi della valle che si svolgerà domenica 13 settembre invece comporterà pressioni sicuramente trascurabili.

Dagli aspetti sopra elencati si ritiene quindi che l'unico fattore di disturbo generato dalla manifestazione sia dovuto alla pressione antropica e alle emissioni acustiche dovute agli spettacoli musicali.

Questi fattori di disturbo verranno limitati in buona parte dalla tendostruttura chiusa, infatti gli spettacoli musicali avverranno all'interno della stessa, consentendo così di abbassare notevolmente la pressione acustica all'esterno.

Per l'approvvigionamento energetico verrà installato un generatore diesel che sarà del tipo "silenziato" con emissioni sonore contenute a 70-75 dB a 7 mt dalla fonte.

B) Composizione del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti riportando gli estremi dell'atto di approvazione ovvero del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente e indicando lo stato di realizzazione²⁰. Di questi piani, programmi e progetti andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

Al momento non si è a conoscenza di ulteriori piani, progetti o interventi che possano interessare la zona.

C) Possibili interazioni del P/I/A

Identificazione della possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con altri piani e programmi vigenti, riportando gli estremi dell'atto di approvazione. Altresì indentificare la possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con progetti, interventi o attività già autorizzati, riportando gli estremi del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente. Per i piani, programmi, progetti, interventi o attività indentificati, andrà riportato il relativo stato di realizzazione²¹ e andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

Non si è a conoscenza di altri P/I/A e della possibile interazione con il progetto in oggetto.

Il progetto non interferisce con altri piani, programmi e progetti

2.2 Decodifica del P/I/A

A) Interferenze proprie del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A comportanti una modifica al contesto territoriale/ambientale ovvero costituenti una fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000. Ciascuna fase/lavorazione del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri necessari a qualificare la natura dell'interferenza rispetto ai possibili

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

fattori d'incidenza: fattori²², estensione²³, durata²⁴, periodicità²⁵, frequenza²⁶, stagionalità²⁷, intensità²⁸, sussistenza²⁹.

Pressioni/minacce determinate dall'allestimento e ripiego tensostruttura e attrezzature

Le pressioni e le minacce derivanti dall'attività potranno verificarsi nelle seguenti attività previste:

- Allestimento e ripiego della tendostruttura e delle parti accessorie

fattore		estensione	durata	periodicità	frequenza	stagionalità	intensità	sussistenza
PE05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	intero ambito	breve termine	una tantum	una tantum	autunno	bassa	presente e localizzata

Pressioni/minacce determinate dalla manifestazione

Durante la manifestazione la pressione/minaccia risulta essere soltanto quella relativa alla pressione antropica e all'emissioni acustiche dovute agli spettacoli musicali.

fattore		estensione	durata	periodicità	frequenza	stagionalità	intensità	sussistenza
PE01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	breve termine	una tantum	una tantum	autunno	bassa	presente e localizzata	breve termine

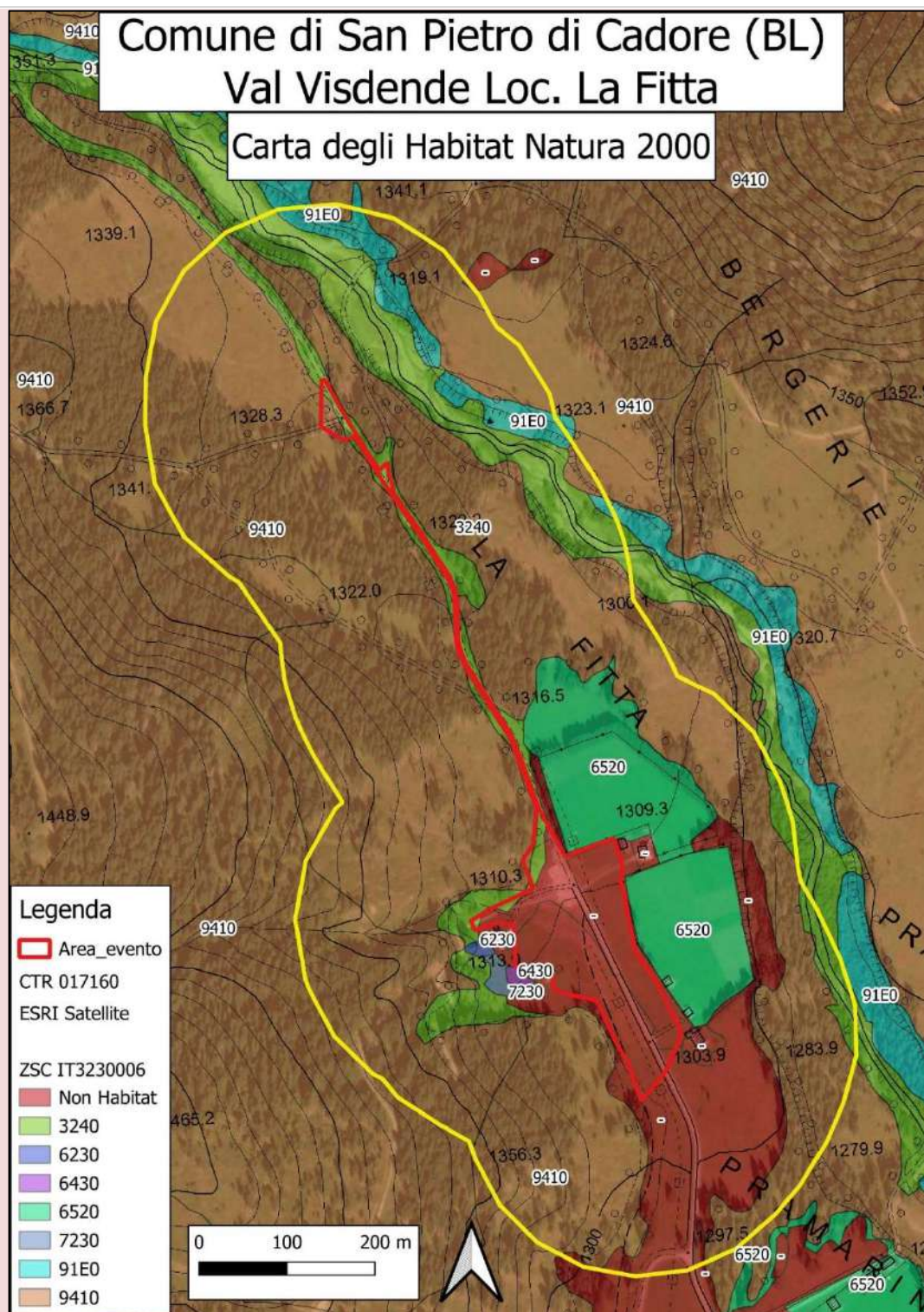
B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Identificazione dell'interazione sinergica e/o cumulativa con gli ulteriori piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C, tenuto conto degli esiti di VINCA e degli adempimenti connessi, laddove previsti. Ciascuna interferenza del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri: sinergica/cumulativa³⁰, incremento³¹, contributo³².

Non si prevedono interazioni sinergiche o cumulative con altri piani, programmi, progetti, interventi o attività

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/I/A

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica fase/lavorazione del P/I/A. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³³, sensibilità³⁴, reversibilità³⁵, valenza³⁶, rete Natura 2000³⁷, obiettivo conservazione³⁸.



Habitat della rete natura 2000

L'area viene individuata creando un buffer di 200 m intorno all'area occupata dall'evento. Tale distanza è la massima espansione del disturbo dovuto al rumore provocato dalla pressione antropica, dal funzionamento dei mezzi forestali e dall'esibizione dei gruppi musicali.

Durante le attività verrà prodotto disturbo da rumore di carattere temporaneo dovuto alla musica, al funzionamento dei mezzi e alla pressione antropica.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
 PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

L'ambiente dove si svolge la manifestazione è caratterizzato dalla presenza di foreste a prevalenza di conifere (abete rosso, bianco e larice), e da pascoli e praterie montane da fieno.

Il contesto ambientale occupato dalle attività previste dalla manifestazione è catalogato in cartografia NATURA 2000 principalmente all'interno delle zone Habitat:

- **non habitat**
- **3240** Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*: Formazioni arboreo-arbustive pioniere di salici di greto che si sviluppano sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio e con sensibili variazioni del livello della falda nel corso dell'anno. Tali salici pionieri, con diverse entità tra le quali *Salix elaeagnos* è considerata la specie guida, sono sempre prevalenti sulle altre specie arboree che si insediano in fasi più mature. Tra gli arbusti, l'olivello spinoso (*Hippophae rhamnoides*) è il più caratteristico indicatore di questo habitat. Lo strato erbaceo è spesso poco rappresentato e raramente significativo. Queste formazioni hanno la capacità di sopportare sia periodi di sovralluvionamento che fenomeni siccitosi.
- **9410** Foreste acidofile montane ed alpine di picea (*Vaccinio-Piceetea*): Foreste a prevalenza di abete rosso (*Picea abies*), pure o miste con altre conifere, su substrato carbonatico o silicatico. Nelle Alpi, con progressiva attenuazione verso occidente, negli orizzonti altitudinali dal montano al subalpino. Eccezionalmente anche in altri orizzonti in corrispondenza di condizioni microclimatiche o edafiche particolari.

Esclusivamente all'interno dell'area Buffer non interessati dall'attività: i seguenti Habitat:

- **6230** Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa: Praterie seminaturali a dominanza di *Nardus stricta*, sviluppate prevalentemente sul piano montano su suoli subacidi generalmente derivati da substrati silicei. Pascoli di origine secondaria, su suoli magri che determinano flore ricche di specie.
- **6430** Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile: Comunità di erbe alte perenni, igrofile, che crescono a livelli montani e alpini
- **6520** Praterie montane da fieno: Praterie mesofile, più o meno pingui, montano-subalpine, ricche di specie. Di norma falciate, ma talvolta anche pascolate in modo non intensivo. Prevalgono elementi di *Poo-Trisetetalia* ai quali si associano, talvolta, componenti di *Nardetalia*, *Seslerietalia* e/o *Festuco-Brometea*.
- **7230** Torbiere basse alcaline: Praterie
- **91E0*** Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*): Praterie

tipologia	sensibilità	reversibilità	valenza	rete Natura 2000	obiettivo conservazione
TBS1 – 3.1.2	Non Sensibile	reversibile	nessuna	funzionale	Si

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Descrizione delle modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo, comparando la condizione originale con quella attesa con l'attuazione di ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.

Fase/lavorazione	Modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo	Condizione originale	Condizione attesa
Allestimento e ripiego delle strutture	Montaggio tensostruttura e allestimenti. I disturbi sono riassumibili nei rumori prodotti dai mezzi di trasporto e da attrezzature manuali	-	Strutture montate
manifestazione	Pressione antropica ed emissioni sonore	-	Disturbo momentaneo e localizzato

SEZIONE 3 –CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Si sezione sviluppata con allegati No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

Dettaglio delle basi informative consultate per le verifiche sul sito/i della rete Natura 2000 rispetto a: Formulario Standard (SDF), Piano di Gestione (PdG), Cartografia Regionale degli Habitat (CRH), Cartografia Regionale delle Specie (CRS).

	Codice sito	SDF	PdG	CRH	CRS	Osservazioni
ZPS	IT3230089	2023-12	Non presente	4240/2008	2200/2014	Adeguate
ZSC	IT3230006	2024-12	Non presente	4240/2008	2200/2014	Adeguate

B) Altre fonti

Elenco delle basi informative consultate per le verifiche sul sito della rete Natura 2000, ulteriori a quelle riportate nella precedente sottosezione, al fine di precisare meglio le condizioni di riferimento per l'integrità del sito della rete Natura 2000 ovvero degli habitat e specie di interesse comunitario.

	Argomento ³⁹	Base Informativa ⁴⁰
1	sito	Atlante dei Siti Natura 2000 del Veneto
2	specie	www.iucn.it Atlante degli anfibi e dei rettili del Veneto Guida degli uccelli d'Europa La Flora del Veneto Gli habitat in Alto Adige la fauna Gli habitat in Alto Adige la flora
3	Habitat e Habitat di specie	Piano di riassetto forestale della Regola di Santo Stefano

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000 identificato/i e dei territori esterni strettamente connessi, ricompresi nella zona in cui si manifesta l'interferenza del P/I/A.

Num.	Codice sito	Codice	Nome	Nome italiano	Presenza	Conservazione
Specie animali e vegetali						
1	IT3230006	1355	<i>Lutra lutra</i>	Lontra	Non presente	Non critico
2	IT3230006	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Scarpetta della Madonna	Possibile presenza	Non critico
3	IT3230006	1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	Farfalla di palude	Possibile presenza	Non critico
4	IT3230006	1361	<i>Lynx lynx</i>	Lince	Possibile presenza	Non critico
5	IT3230006	1354	<i>Ursus arctos</i>	Orso bruno	Possibile presenza	Non critico
6	IT3230089	A282	<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare	Possibile presenza	Non critico
7	IT3230089	A228	<i>Tachymarptis melba</i>	Rondone maggiore	Possibile presenza	Non critico
8	IT3230089	A345	<i>Pyrhocorax graculus</i>	Gracchio alpino	Possibile presenza	Non critico
9	IT3230089	A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	Rondine montana	Possibile presenza	Non critico
10	IT3230089	A266	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola	Possibile presenza	Non critico
11	IT3230089	A492	<i>Poecile montanus</i>	Cincia bigia	Possibile presenza	Non critico
12	IT3230089	A234	<i>Picus canus</i>	Picchio cinerino	Possibile presenza	Non critico
13	IT3230089	A241	<i>Picooides tridactylus</i>	Picchio tridattile	Possibile presenza	Non critico
14	IT3230089	A473	<i>Periparus ater</i>	Cincia mora	Possibile presenza	Non critico
15	IT3230089	A876	<i>Lyurus tetrix tetrix</i>	Fagiano di monte	Non Presente	Non critico
16	IT3230089	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere	Possibile presenza	Non critico
17	IT3230089	A497	<i>Lophophanes cristatus</i>	Cincia dal ciuffo	Possibile presenza	Non critico
18	IT3230089	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino	Possibile presenza	Non critico
19	IT3230089	A727	<i>Eudromias morinellus</i>	Piviere tortolino	Non Presente	Non critico
20	IT3230089	A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie	Possibile presenza	Non critico
21	IT3230089	A264	<i>Cinclus cinclus</i>	Merlo acquaiolo	Non Presente	Non critico
22	IT3230089	A334	<i>Certhia familiaris</i>	Rampichino alpestre	Non Presente	Non critico
23	IT3230089	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana comune	Possibile presenza	Non critico
24	IT3230089	A259	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello	Possibile presenza	Non critico
25	IT3230089	A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>	Coturnice	Possibile presenza	Non critico
26	IT3230089	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo	Possibile presenza	Non critico
27	IT3230089	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno	Possibile presenza	Non critico
28	IT3230089	A078	<i>Gyps fulvus</i>	Grifone	Possibile presenza	Non critico
29	IT3230089	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale	Possibile presenza	Non critico
30	IT3230089	A104	<i>Bonasa bonasia</i>	Francolino di monte	Non Presente	Non critico
31	IT3230089	A108	<i>Tetrao urogallus</i>	Gallo cedrone	Non Presente	Non critico
32	IT3230089	A215	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale	Possibile presenza	Non critico
33	IT3230089	A217	<i>Glaucidium passerinum</i>	Civetta nana	Possibile presenza	Non critico
34	IT3230089	A223	<i>Aegolius funereus</i>	Civetta capogrosso	Possibile presenza	Non critico
35	IT3230089	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiapape	Possibile presenza	Non critico
36	IT3230089	A236	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero	Possibile presenza	Non critico
37	IT3230089	A408	<i>Lagopus mutus helveticus</i>	Pernice bianca	Non Presente	Non critico
38	IT3230089	A409	<i>Tetrao tetrix tetrix</i>	Gallo forcello	Non Presente	Non critico
39	IT3230089	A085	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore	Possibile presenza	Non critico
40	IT3230089	A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere	Possibile presenza	Non critico
41	IT3230089	A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia	Possibile presenza	Non critico
42	IT3230089	A358	<i>Montifringilla nivalis</i>	Fringuello alpino	Non Presente	Non critico
Habitat						
43	IT3230089	3220	Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea		Assente	Non critico
44	IT3230089	3230	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Myricaria		Assente	Non critico
45	IT3230089	3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix eleagnos		Presente	Non critico
46	IT3230089	4060	Lande alpine e boreali		Assente	Non critico
47	IT3230089	4070	Boscaglie di Pinus mugo e Rhododendron hirsutum (Mugo-)		Assente	Non critico
48	IT3230089	4080	Boscaglie subartiche di Salix spp.		Assente	Non critico
49	IT3230089	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole		Assente	Non critico
50	IT3230089	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		Assente	Non critico
51	IT3230089	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies		Assente	Non critico
52	IT3230089	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato		Presente in area Buffer	Non critico
53	IT3230089	6410	Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argillosi-		Assente	Non critico
54	IT3230089	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megafornie idrofile		Assente	Non critico
55	IT3230089	6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine		Assente	Non critico
56	IT3230089	6520	Praterie montane da fieno		Presente in area Buffer	Non critico
57	IT3230089	7110	Torbiera alte attive		Assente	Non critico
58	IT3230089	7140	Torbiera di transizione ed instabili		Assente	Non critico
59	IT3230089	7150	Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion		Assente	Non critico
60	IT3230089	7230	Torbiera basse alcaline		Presente in area Buffer	Non critico
61	IT3230089	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale		Assente	Non critico
62	IT3230089	8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini		Assente	Non critico
63	IT3230089	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		Assente	Non critico
64	IT3230089	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		Assente	Non critico
65	IT3230089	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-		Assente	Non critico
66	IT3230089	8240	Pavimenti calcarei		Assente	Non critico
67	IT3230089	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum		Assente	Non critico
68	IT3230089	9140	Faggeti subalpini dell'Europa centrale con Acer e Rumex		Assente	Non critico
69	IT3230089	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-		Assente	Non critico
70	IT3230089	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del tilio-acerion		Assente	Non critico
71	IT3230089	9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-		Presente	Non critico
72	IT3230089	9420	Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra		Assente	Non critico
73	IT3230089	9530	Pinete (sub) mediterranee di pini neri endemici		Assente	Non critico
74	IT3230089	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior		Presente in area Buffer	Non critico

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

B) Relazione con i fattori d'incidenza

Identificazione della relazione con i fattori d'incidenza riconosciuti nella sottosezione 2.2.A per ciascuno degli habitat e delle specie di interesse comunitario riportati nella sottosezione precedente. Per tale identificazione andranno utilizzati i seguenti parametri: fase/lavorazione P/I/A⁴¹, fattore⁴², incidenza⁴³. Laddove la correlazione sia ritenuta non sussistente, andrà comunque fornita specifica motivazione.

Num.	Codice sito	Codice	Nome		Fase lavorazione	Fattore	Incidenza			
Specie animali e vegetali										
2	IT3230006	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Scarpetta della Madonna	Tutte le fasi	PF05	Disturbi dovuti alla pressione antropica			
3	IT3230006	1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	Farfalla di palude						
4	IT3230006	1361	<i>Lynx lynx</i>	Lince						
5	IT3230006	1354	<i>Ursus arctos</i>	Orso bruno						
6	IT3230089	A282	<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare						
7	IT3230089	A228	<i>Tachymarptis melba</i>	Rondone maggiore						
8	IT3230089	A345	<i>Pyrrhocorax graculus</i>	Gracchio alpino						
9	IT3230089	A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	Rondine montana						
10	IT3230089	A266	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola						
11	IT3230089	A492	<i>Poecile montanus</i>	Cincia bigia						
12	IT3230089	A234	<i>Picus canus</i>	Picchio cinerino						
13	IT3230089	A241	<i>Picoides tridactylus</i>	Picchio tridattile						
14	IT3230089	A473	<i>Periparus ater</i>	Cincia mora						
16	IT3230089	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere						
17	IT3230089	A497	<i>Lophophanes cristatus</i>	Cincia dal ciuffo						
18	IT3230089	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino						
20	IT3230089	A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie						
23	IT3230089	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana comune						
24	IT3230089	A259	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello						
25	IT3230089	A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>	Coturnice						
26	IT3230089	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo						
27	IT3230089	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno						
28	IT3230089	A078	<i>Gyps fulvus</i>	Grifone						
29	IT3230089	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale						
32	IT3230089	A215	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale						
33	IT3230089	A217	<i>Glaucidium passerinum</i>	Civetta nana						
34	IT3230089	A223	<i>Aegolius funereus</i>	Civetta capogrosso						
35	IT3230089	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre						
36	IT3230089	A236	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero						
39	IT3230089	A085	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore						
40	IT3230089	A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere						
41	IT3230089	A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia						
Habitat										
45	IT3230089	3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>					Tutte le fasi	PF05	Disturbi dovuti alla pressione antropica
52	IT3230089	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato							
56	IT3230089	6520	Praterie montane da fieno							
60	IT3230089	7230	Torbieri basse alcaline							
71	IT3230089	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-</i>							
74	IT3230089	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>							

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

C) Descrizione dell'incidenza

Descrizione dell'incidenza stimata a carico di ciascun habitat e le specie di interesse comunitario identificati nella sottosezione precedente, utilizzando i seguenti parametri: modalità⁴⁴, durata⁴⁵, sinergico/cumulativo⁴⁶, probabilità⁴⁷, significatività⁴⁸.

Num.	Codice sito	Codice	Nome	Fattore	Modalità	Durata	Sinergico/cumulativo	Probabilità	Significatività
Specie animali e vegetali									
2	IT3230006	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Scarpetta de lla Madonna					
3	IT3230006	1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	Farfalla di palude					
4	IT3230006	1361	<i>Lynx lynx</i>	Lince					
5	IT3230006	1354	<i>Ursus arctos</i>	Orso bruno					
6	IT3230089	A282	<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare					
7	IT3230089	A228	<i>Tachymarptis melba</i>	Rondone maggiore					
8	IT3230089	A345	<i>Pyrrhocorax graculus</i>	Gracchio alpino					
9	IT3230089	A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	Rondine montana					
10	IT3230089	A266	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiaola					
11	IT3230089	A492	<i>Poecile montanus</i>	Cincia bigia					
12	IT3230089	A234	<i>Picus canus</i>	Picchio cinerino					
13	IT3230089	A241	<i>Picooides tridactylus</i>	Picchio tridattile					
14	IT3230089	A473	<i>Periparus ater</i>	Cincia mora					
16	IT3230089	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere					
17	IT3230089	A497	<i>Lophophanes cristatus</i>	Cincia dal ciuffo					
18	IT3230089	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino	PF05	Indiretta	Temporanea	No	Probabile
20	IT3230089	A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie					Nessuna significatività
23	IT3230089	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana comune					
24	IT3230089	A259	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello					
25	IT3230089	A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>	Coturnice					
26	IT3230089	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo					
27	IT3230089	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno					
28	IT3230089	A078	<i>Gyps fulvus</i>	Grifone					
29	IT3230089	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale					
32	IT3230089	A215	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale					
33	IT3230089	A217	<i>Glucidium passerinum</i>	Civetta nana					
34	IT3230089	A223	<i>Aegolius funereus</i>	Civetta capogrosso					
35	IT3230089	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre					
36	IT3230089	A236	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero					
39	IT3230089	A085	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore					
40	IT3230089	A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere					
41	IT3230089	A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia					
Habitat									
45	IT3230089	3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix e leagnos						
52	IT3230089	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato						
56	IT3230089	6520	Praterie montane da fieno						
60	IT3230089	7230	Torbiere basse alcaline	PF05	Indiretta	Temporanea	No	Probabile	nessuna significatività
71	IT3230089	9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-						
74	IT3230089	91E0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosae Fraxinus excelsior						

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.3 Obiettivi di conservazione

Verifica della capacità del P/I/A di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e per le specie di interesse comunitario del sito/i della rete Natura 2000, presenti nella sottosezione 3.2.A.

Num.	Codice sito	Codice	Nome		Obiettivi di conservazione	Influenza	Motivazione	Adozione C.O.				
Specie animali e vegetali												
2	IT3230006	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Scarpetta della Madonna	Mantenimento dello stato di conservazione della specie e degli habitat	Neutra	L'intervento non influisce sugli obiettivi di conservazione	SI				
3	IT3230006	1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	Farfalla di palude								
4	IT3230006	1361	<i>Lynx lynx</i>	Lince								
5	IT3230006	1354	<i>Ursus arctos</i>	Orso bruno								
6	IT3230089	A282	<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare								
7	IT3230089	A228	<i>Tachymarptis melba</i>	Rondone maggiore								
8	IT3230089	A345	<i>Pyrrhocorax graculus</i>	Gracchio alpino								
9	IT3230089	A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	Rondine montana								
10	IT3230089	A266	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola								
11	IT3230089	A492	<i>Poecile montanus</i>	Cincia bigia								
12	IT3230089	A234	<i>Picus canus</i>	Picchio cinerino								
13	IT3230089	A241	<i>Picoides tridactylus</i>	Picchio tridattile								
14	IT3230089	A473	<i>Periparus ater</i>	Cincia mora								
16	IT3230089	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere								
17	IT3230089	A497	<i>Lophophanes cristatus</i>	Cincia dal ciuffo								
18	IT3230089	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino								
20	IT3230089	A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie								
23	IT3230089	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana comune								
24	IT3230089	A259	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello								
25	IT3230089	A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>	Coturnice								
26	IT3230089	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo								
27	IT3230089	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno								
28	IT3230089	A078	<i>Gyps fulvus</i>	Grifone								
29	IT3230089	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale								
32	IT3230089	A215	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale								
33	IT3230089	A217	<i>Glaucidium passerinum</i>	Civetta nana								
34	IT3230089	A223	<i>Aegolius funereus</i>	Civetta capogrosso								
35	IT3230089	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre								
36	IT3230089	A236	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero								
39	IT3230089	A085	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore								
40	IT3230089	A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere								
41	IT3230089	A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia								
Habitat												
45	IT3230089	3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>						Mantenimento dello stato di conservazione della specie e degli habitat	Neutra	L'intervento non influisce sugli obiettivi di conservazione	SI
52	IT3230089	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato									
56	IT3230089	6520	Praterie montane da fieno									
60	IT3230089	7230	Torbiere basse alcaline									
71	IT3230089	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-</i>									
74	IT3230089	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>									

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

Verifica della coerenza del P/I/A rispetto alle misure di conservazione. La verifica di coerenza è finalizzata ad escludere possibili situazioni di contrasto, con specifico riguardo ai divieti e agli obblighi. Elencare solo le misure ritenute pertinenti con le caratteristiche del P/I/A, rispetto agli habitat e alle specie di interesse comunitario identificati ovvero ai siti della rete Natura 2000 coinvolti.

		Codice	Nome	Fonte	Atto	Riferimento	Misura	Coerenza	Motivazione
Specie animali e vegetali									
2	IT3230006	1902	<i>Cypripedium calceolus</i>	Scarpetta della Madonna	M.d.C.	786/2016	Allegato A	205-211-222	Coerente
3	IT3230006	1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	Farfalla di palude	M.d.C.	786/2016	Allegato A	256-259-264	Coerente
4	IT3230006	1361	<i>Lynx lynx</i>	Lince	M.d.C.	786/2016	Allegato A	270-271	Coerente
5	IT3230006	1354	<i>Ursus arctos</i>	Orso bruno	M.d.C.	786/2016	Allegato A	271	Coerente
6	IT3230089	A282	<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
7	IT3230089	A228	<i>Tachymarpis melba</i>	Rondone maggiore	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
8	IT3230089	A345	<i>Pyrrhocorax graculus</i>	Gracchio alpino	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
9	IT3230089	A250	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	Rondine montana	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
10	IT3230089	A266	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
11	IT3230089	A492	<i>Poecile montanus</i>	Cincia bigia	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
12	IT3230089	A234	<i>Picus canus</i>	Picchio cinerino	M.d.C.	786/2016	Allegato A	280-283-297	Coerente
13	IT3230089	A241	<i>Picoides tridactylus</i>	Picchio tridattile	M.d.C.	786/2016	Allegato A	280-283-297	Coerente
14	IT3230089	A473	<i>Periparus ater</i>	Cincia mora	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
16	IT3230089	A369	<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
17	IT3230089	A497	<i>Lophophanes cristatus</i>	Cincia dal ciuffo	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
18	IT3230089	A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
20	IT3230089	A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie	M.d.C.	786/2016	Allegato A	281-291-306	Coerente
23	IT3230089	A087	<i>Buteo buteo</i>	Poiana comune	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
24	IT3230089	A259	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
25	IT3230089	A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>	Coturnice	M.d.C.	786/2016	Allegato A	'5-277-287-298-30	Coerente
26	IT3230089	A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo	M.d.C.	786/2016	Allegato A	285-299	Coerente
27	IT3230089	A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
28	IT3230089	A078	<i>Gyps fulvus</i>	Grifone	M.d.C.	786/2016	Allegato A	308	Coerente
29	IT3230089	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale	M.d.C.	786/2016	Allegato A	288-303	Coerente
32	IT3230089	A215	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale	M.d.C.	786/2016	Allegato A	288-303	Coerente
33	IT3230089	A217	<i>Glaucidium passerinum</i>	Civetta nana	M.d.C.	786/2016	Allegato A	276-282-295	Coerente
34	IT3230089	A223	<i>Aegolius funereus</i>	Civetta capogrosso	M.d.C.	786/2016	Allegato A	276-282-295	Coerente
35	IT3230089	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre	M.d.C.	786/2016	Allegato A	279-289-304	Coerente
36	IT3230089	A236	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero	M.d.C.	786/2016	Allegato A	280-283-297	Coerente
39	IT3230089	A085	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
40	IT3230089	A086	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
41	IT3230089	A344	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia	M.d.C.	786/2016	Allegato A		Coerente
Habitat									
45	IT3230089	3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>	M.d.C.	786/2016	Allegato A	195-197-199	Coerente	Non si prevedono situazioni di contrasto tra interventi a progetto e Misure di conservazione
52	IT3230089	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane)	M.d.C.	786/2016	Allegato A	150-151-158-159-166-168	Coerente	
56	IT3230089	6520	Praterie montane da fieno	M.d.C.	786/2016	Allegato A	159-166-172-173	Coerente	
60	IT3230089	7230	Torbiere basse alcaline	M.d.C.	786/2016	Allegato A	183-187-190	Coerente	
71	IT3230089	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-</i>	M.d.C.	786/2016	Allegato A	142	Coerente	
74	IT3230089	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>	M.d.C.	786/2016	Allegato A	127-131-139	Coerente	

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D’OBBLIGO

Si sezione sviluppata con allegati No

4.1 Condizioni d’Obbligo

Individuazione delle eventuali Condizioni d’Obbligo (C.O.) in relazione alle modifiche territoriali/ambientali o ai fenomeni di disturbo conseguenti all’esecuzione del P/I/A, con riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario che ne possono beneficiare. Per ciascuna Condizione d’Obbligo andrà motivata la scelta rispetto al target (habitat o specie di interesse comunitario) e andranno fornite anche le seguenti informazioni: modalità di applicazione⁴⁹, benefici attesi⁵⁰, stato dello sviluppo⁵¹.

Per le Condizioni d’Obbligo già sviluppate negli elaborati del P/I/A, andrà compilato quanto previsto nella sezione 5, indicando i relativi riferimenti agli elaborati da allegare.

Condizioni d’Obbligo (C.O.)	codice Habitat specie	modalità di applicazione	benefici attesi	stato dello sviluppo
S4 – periodo di esecuzione dal 31 luglio al 31 dicembre	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare disturbo alle specie in fase di riproduzione	da sviluppare
S73	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare disturbo alle specie in fase di riproduzione	da sviluppare
S78	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare disturbo alle specie in fase di riproduzione	da sviluppare
S80	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare disturbo alle specie in fase di riproduzione	da sviluppare
S81	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare disturbo alle specie in fase di riproduzione	da sviluppare
S94	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare disturbo alle specie in fase di riproduzione	da sviluppare
S95	tutte le specie	Intera manifestazione	evitare perdita di habitat	da sviluppare

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

SEZIONE 5 – ALLEGATI

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁵²
1	Geodatabase	Area intervento	Area intervento.txt
2	Geodatabase	Buffer	Buffer.txt
3	Metadati	Area intervento	Area intervento.txt
4	Metadati	Buffer	Buffer.xml

Luogo e Data

Sottoscrittore⁵³

Domegge di Cadore Giugno 2026

Dott. For. Pinazza Costantino



FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

¹ Indicare la normativa di riferimento del P/I/A.

² Riportare il soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione o di altro titolo abilitativo equivalente.

³ Fornire, per la localizzazione geografica, specifica cartografia vettoriale (geodatabase) del P/I/A finalizzata all'individuazione di ciascuno degli ambiti di esecuzione del P/I/A. Saranno quindi utilizzate primitive geometriche areali congrue rispetto alla scala adottata, topologicamente corrette. Gli attributi del geodatabase devono risultare sufficienti a qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nel format di supporto Proponente – Screening Specifico.

⁴ Indicare l'eventuale presenza del Soggetto Gestore del Sito. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

⁵ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto al sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

⁶ Ricontrare la presenza di elementi di discontinuità che complessivamente costituiscono barriere fisiche di origine naturale o antropica tra la localizzazione del P/I/A e il Sito, laddove esterno. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non Presente.

⁷ Indicare se l'origine della discontinuità è conseguente ad aspetti naturali, artificiali o entrambi. Riportare uno dei seguenti: Naturale, Artificiale, Misto.

⁸ Indicare se la discontinuità è prevalentemente strutturale, funzionale o entrambe. Riportare uno dei seguenti: Strutturale, Funzionale, Misto.

⁹ Riportare gli elementi essenziali per descrivere nel dettaglio la discontinuità identificata.

¹⁰ Riportare il codice EUAP indicato nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle Aree Naturali Protette.

¹¹ Indicare la tipologia di Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Parco, Riserva.

¹² Indicare la tipologia del Soggetto competente alla gestione dell'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale.

¹³ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto all'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

¹⁴ Laddove il perimetro, in formato vettoriale, non sia presente tra le risorse del Geoportale della Regione del Veneto, riportare l'URL dove reperire tale perimetro ovvero allegare specifica corografia. Per ciascuna di queste qualificare altresì la localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000.

¹⁵ Indicare la tipologia delle altre aree tutelate (es. Ramsar, MAB UNESCO, Parco/Riserva di interesse Locale, ...).

¹⁶ Identificare il soggetto a cui è assegnata la gestione dell'area. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale, Comunale, Altro.

¹⁷ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).

¹⁸ Riportare i riferimenti dell'atto istitutivo dell'area tutelata.

¹⁹ Indicare la presenza di eventuali vincoli che risultano attinenti con il P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

²⁰ Indicare lo stato di realizzazione della specifica azione del piano o programma o del progetto da cui deriva la fase/lavorazione del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.

²¹ Indicare lo stato di realizzazione dei piani, programmi, progetti, interventi o attività con cui si verifica un'interazione nell'esecuzione del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.

²² Individuare i fattori d'incidenza responsabili dell'interferenza del P/I/A rispetto alle categorie di pressione/minaccia riportate nell'elenco pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice della pressione/minaccia per ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.

²³ Definire l'estensione dell'interferenza rispetto all'ambito in cui è prevista la fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Parte ambito (residuale), Parte ambito (prevalente), Intero ambito, Oltre ambito.

²⁴ Definire la durata dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Breve termine (fino a 1 mese), Medio termine (fino a 12 mesi), Lungo termine (oltre 12 mesi).

²⁵ Definire la periodicità dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare, laddove pertinente, uno dei seguenti: Una Tantum, Intervalli regolari, Intervalli irregolari.

²⁶ Definire la frequenza dell'interferenza rispetto alla relativa periodicità. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare, laddove pertinente, uno dei seguenti: Una Tantum, Poco frequente (cadenza annuale/pluriennale), Frequente (cadenza mensile), Molto frequente (cadenza giornaliera/settimanale).

²⁷ Definire la stagionalità dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A, riportando l'intervallo complessivo dei mesi entro cui la interferenza si manifesta. Laddove tale intervallo non fosse noto, indicare non definibile.

²⁸ Definire l'intensità dell'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A in funzione della relativa durata ed estensione. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Bassa, Media, Elevata.

²⁹ Indicare la sussistenza dell'interferenza conseguente alla fase/lavorazione del P/I/A rispetto al contesto territoriale/ambientale in cui si manifesta. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Presente e diffusa, Presente e localizzata, Assente.

³⁰ Indicare la sussistenza di un'interazione sinergica e/o cumulativa con piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C. L'interazione è sinergica laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, esercitano un'azione

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

combinata e contemporanea che porta al coinvolgimento di un differente contesto spaziale e temporale. L'interazione è cumulativa laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, si manifestano nel medesimo contesto spaziale e temporale. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.

³¹ Definire l'incremento di intensità dell'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A in conseguenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Basso, Medio, Elevato.

³² Indicare il contributo fornito dalla fase/lavorazione del P/I/A nell'interazione cumulativa e sinergica. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Secondario, Equivalente, Prevalente.

³³ Indicare il tipo di contesto territoriale/ambientale che risulterebbe coinvolto dall'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A. L'elenco delle tipologie è pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice identificativo della tipologia.

³⁴ Indicare la sensibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto all'interferenza che si manifesta su di esso, tenuto conto della capacità intrinseca di mantenere invariate le proprie caratteristiche strutturali e funzionali. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non sensibile, Poco sensibile, Sensibile, Molto sensibile.

³⁵ Indicare la reversibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto all'interferenza che si manifesta su di esso, tenuto conto della possibilità di ripristinare le caratteristiche strutturali e funzionali in un periodo di tempo più o meno lungo. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non reversibile, Difficilmente reversibile, Reversibile, Facilmente reversibile.

³⁶ Indicare la valenza del contesto territoriale/ambientale rispetto alle componenti ambientali che lo caratterizzano in termini di habitat e specie, tenuto conto che la valenza è tanto maggiore quanto più sono presenti habitat o specie rare o sono presenti endemismi/subendemismi. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Nessuna, Scarsa, Ridotta, Significativa, Elevata.

³⁷ Indicare la relazione del contesto territoriale/ambientale rispetto al sito della rete Natura 2000. Il contesto ambientale rappresenta elemento costitutivo del Sito, in quanto corrispondente od ospitante habitat, habitat di specie o specie di interesse comunitario su cui è fissato un obiettivo di conservazione. Il contesto ambientale rappresenta elemento funzionale del Sito, in quanto necessario al mantenimento dell'integrità della rete Natura 2000 nei settori esterni ai Siti, ma strettamente connessi, rispetto a popolazioni significative di specie di interesse comunitario (art. 12 e 13 della Direttiva 92/43/Cee). Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Costitutivo, Costitutivo e funzionale, Funzionale, Non rilevante.

³⁸ Indicare l'utilità del contesto territoriale/ambientale nel garantire il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, anche nei settori esterni ad esso. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.

³⁹ Classificare l'ulteriore base informativa rispetto al principale argomento in esso trattato. Riportare uno dei seguenti: Habitat, Habitat di specie, Specie, Sito.

⁴⁰ Descrivere sinteticamente i contenuti dell'ulteriore base informativa.

⁴¹ Riportare la fase/lavorazione del P/I/A identificata nella sottosezione 2.2.A.

⁴² Esplicitare la correlazione con i fattori di incidenza identificati nella sottosezione 2.2.A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare separatamente i codici di ogni singolo fattore d'incidenza ovvero "000" laddove non presente.

⁴³ Identificare l'incidenza conseguente all'esecuzione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Riduzione, Frammentazione, Deterioramento, Perdita, Perturbazione, Interferenza funzionale, Altro effetto, Non presente.

⁴⁴ Indicare la modalità con cui si realizza l'incidenza in funzione della fase/lavorazione del P/I/A che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Diretta, Indiretta, Non presente.

⁴⁵ Indicare la durata dell'incidenza in funzione della fase/lavorazione del P/I/A che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Temporanea, Permanente, Non presente.

⁴⁶ Identificare la sussistenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa del fattore d'incidenza. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No, Non presente.

⁴⁷ Definire la probabilità con cui è attesa l'incidenza conseguente alla specifica interferenza del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Improbabile, Probabile, Certa, Non presente.

⁴⁸ Motivare la significatività dell'incidenza attesa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario. Non sono ammessi P/I/A che siano in grado di determinare effetti significativi sugli elementi costitutivi dei siti della rete Natura 2000.

⁴⁹ Descrivere la modalità di applicazione della Condizione d'Obbligo nell'esecuzione del P/I/A.

⁵⁰ Descrivere i benefici attesi dall'applicazione della Condizione d'Obbligo identificata rispetto al contesto territoriale/ambientale interessato dal P/I/A.

⁵¹ Indicare lo stato dello sviluppo della Condizione d'Obbligo all'interno degli elaborati di P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Sviluppata, Non Sviluppata.

⁵² Riportare i riferimenti al capitolo, al paragrafo ovvero alla pagina dell'elaborato richiamato per gli approfondimenti.

⁵³ Il Format di Supporto Proponente deve essere sottoscritto e firmato ai sensi del regolamento attuativo in materia di VINCA. Laddove il Proponente non provvedesse alla sottoscrizione del Format Proponente con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, dovrà fornire in allegato al Format Proponente copia digitale (in formato PDF/A), non autenticata, di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii.

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A
<i>Manifestazione “Visdende in Festa 12 e 13 Settembre 2026”</i>

AUTORITÀ PER LA VINCA
<i>Unione Montana del Comelico</i>

SOGGETTO GESTORE
<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO
Denominazione del/i Soggetto/i Gestore/i da coinvolgere con la procedura di VINCA (art. 4, comma 2 del Regolamento regionale n. 4/2025)

VINCA INTERREGIONALE
<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO
Elencare il/i sito/i della rete Natura 2000 non appartenenti al territorio regionale (art. 20 del Regolamento regionale n. 4/2025)

DOCUMENTAZIONE
La documentazione per la valutazione preliminare – Screening Specifico si compone di:
<input checked="" type="checkbox"/> Format di Supporto Proponente – Screening Specifico (in formato PDF/A), firmato digitalmente ¹
<input checked="" type="checkbox"/> Geodatabase ² allegato al Format di supporto Proponente – Screening Specifico, nel sistema di riferimento EPSG 7795 o 3003, e relativo metadato ³ , firmati digitalmente
<input type="checkbox"/> Estratti o elaborati del P/P/P/I/A (in formato PDF/A) indicati nella sezione 5 del Format di supporto Proponente – Screening Specifico, di seguito elencati [riportare il titolo dell’elaborato]:
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

CONTESTO DISCIPLINARE
<ul style="list-style-type: none">▪ Il P/P/P/I/A rientra nell’ambito di applicazione della disciplina in materia di VINCA in quanto non è direttamente connesso e necessario alla gestione del sito della rete Natura 2000 e l’attuazione può comportare, singolarmente o congiuntamente con altri P/P/P/I/A, incidenze sul medesimo sito rispetto agli obiettivi di conservazione.

**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

- Il P/P/P/I/A non deve essere in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Le Condizioni d'Obbligo di cui alla D.G.R. n. 28/2025, che verranno riportate nel parere motivato di Screening Specifico costituiscono misure vincolanti per il Proponente nell'attuazione del P/P/P/I/A.
- L'Autorità per la VINCA può determinarsi rispetto alla necessità di effettuare un livello successivo di valutazione rispetto a quello avviato.
- I documenti e gli elaborati trasmessi non devono contenere informazioni riservate o sottoposte a segreto industriale o commerciale, ai sensi della disciplina del D.lgs n. 30/2005 e ss.mm.ii. ovvero sottoposte alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi della disciplina D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

- Barrare per indicare la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel sito web istituzionale dell'Autorità per la VINCA per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate nell'ambito della procedura di VINCA.

Indicare il domicilio digitale di posta elettronica certificata (PEC) che sarà attivo per l'intera durata del procedimento, salvo eventuali variazioni che dovranno essere tempestivamente comunicate:

c.pinazza@conafpec.it



**MODULO PER LA PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)**

¹ Per la firma digitale è preferito l'utilizzo dello standard CADES.

² Al fine di consentire la trasmissione a mezzo PEC della cartografia vettoriale, dovrà essere utilizzato il formato TXT, previa conversione nel formato GML (Geography Markup Language). Maggiori informazioni sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

<https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv>

³ Il metadato deve risultare conforme alle specifiche tecniche del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDDT). Maggiori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://idt2.regione.veneto.it/gestione-metadati/>

